



Diciamo NO al rinnovo e all'estensione dell'Autorizzazione Integrata Ambientale del cementificio di Pescara

PRESIDIO PER LA TUTELA DELLA SALUTE PUBBLICA
GIOVEDÌ 11 OTTOBRE ORE 10.00
davanti alla ASL di Pescara (via Paolini 47)

***NO ALL'INCENERITORE MASCHERATO
TRA LE NOSTRE CASE***

FIACCOLATA DI PROTESTA
SABATO 13 OTTOBRE
Concentramento Piazza Alessandrini (ex Tribunale) ore 18.00
arrivo Cementificio (via Aterno)

PROMUOVONO: Associazioni e Comitati per la salute pubblica

info: WWF Abruzzo 085 4510236 333 8391147 abruzzo@wwf.it

In Regione Abruzzo è in discussione il rinnovo e l'estensione dell'Autorizzazione Integrata Ambientale – A.I.A. del **Cementificio di Pescara**. Già dal 2006 il cementificio si è trasformato in una sorta di inceneritore che utilizza come combustibile rifiuti speciali (PFU cioè copertoni fuori uso e CDR).

In questo momento in cui la produzione di cemento è in una fortissima crisi strutturale, la Sacci, per salvaguardare i propri profitti, chiede l'autorizzazione a bruciare altri rifiuti pericolosi:

scorie di acciaieria, ceneri provenienti dalla fusione di materiali ferrosi, fanghi da industria cartaria e provenienti da industrie siderurgiche e metalmeccaniche, gessi chimici da desolforazione, rifiuti a base di carbone, calcinato di petrolio, coke e altro ancora!

L'aria a Pescara e nei comuni limitrofi (soprattutto San Giovanni Teatino e Spoltore) è inquinatissima, distante anni luce dagli obiettivi di legge. Lo stesso Piano della Qualità dell'Aria della Regione Abruzzo identifica quest'area come **Zona di Risanamento** in cui porre in essere tutte le opportune iniziative per diminuire quanto prima le emissioni. Basti pensare che lo scorso anno a Pescara in **via Sacco** e in **via Bovio** si sono registrati rispettivamente ben 67 e 69 giorni di superamento dei limiti per le polveri sottili contro un limite europeo di 35 giorni. La centralina ARTA di **Spoltore** segnala livelli di inquinamento disastrosi tra i più alti d'Italia, con 140 giorni di superamento. Secondo i dati dell'**Agenzia Europea per l'Ambiente** tutta la Val Pescara è tra le zone dell'Europa occidentale con la peggiore qualità dell'aria per quanto riguarda pm10 e biossido di azoto. Nel rapporto dell'Agenzia sono evidenziate le conseguenze sanitarie dell'esposizione agli inquinanti che respiriamo in abbondanza ogni giorno. Si parla di cancro al polmone, infarto, ictus, asma. I medici dello stesso ospedale di Pescara da anni richiamano l'attenzione sull'aumento delle malattie respiratorie nei bambini.

È da irresponsabili concedere il rinnovo di un'autorizzazione in questo contesto di completa illegalità e di grave pericolo per la salute pubblica

MOBILITIAMOCI